



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

FORNITURA DI UN SISTEMA INTEGRATO AUDIO VIDEO DOMOTICA E SERVIZI ACCESSORI PER DUE AULE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, A BOLOGNA E A CESENA

RELAZIONE TECNICA

CPV 32000000-3

Responsabile Unico del Procedimento

f.to Dott.ssa Annalena Esposito

Referente tecnico

f.to Dr. Andrea Ballabeni

Publicato sul profilo del committente il 13/11/2019



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Indice

Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	4
Art. 3 – Obiettivi del progetto e scenari di utilizzo	4
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER.....	5
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	5
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 6 – Suddivisione in lotti	8
Art. 7 – Durata e articolazione temporale dell'appalto.....	8
Art. 8 – Importo economico dell'appalto	8
Art. 9 – D.U.V.R.I.	9
Art. 10 – Determinazione del valore contratto	10
Art. 11 – Procedura di affidamento	10
Art. 11.1 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici	10
Art. 11.2 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi	10
Art. 11.3 - Criterio di aggiudicazione.....	11
Art. 11.4 - Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica.....	12
Art. 11.4.1 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	18
Art. 11.4.2 - Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	21
Art. 11.5 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	22
Art. 11.5.1 - Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	22
Art. 12 – Sopralluoghi	23
Art. 13 – Copertura finanziaria.....	24
Art. 14 – Pagamenti e fatturazione	24
Art. 15 – Contributo ANAC	25
Art. 16 – Penali.....	25



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Art. 1 - Premessa

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la fornitura e i servizi accessori connessi di un sistema integrato audio video e domotica da destinarsi a due aule del dipartimento di Architettura - DA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. L'acquisto si pone nel contesto dell' "Iniziativa Dipartimenti di Eccellenza MIUR" (L. 232 del 01/12/2016) finanziata dal MIUR e orientata ad "incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»". L'acquisto ha lo scopo di potenziare le funzionalità di presentazione interattiva dei contenuti e lo svolgimento di lezioni e riunioni a distanza.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) Il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*Codice dei Contratti Pubblici*);
- b) “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989 (“*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*”);
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “*Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*”;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) Decreto sulla “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) dal D.lgs. 7 marzo 2005, 82 (“*Codice dell'Amministrazione Digitale*”);
- i) “*Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- j) Normativa di settore;
- k) Norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara.

Per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e scenari di utilizzo

La fornitura di un sistema integrato audio video e domotica andrà realizzata in due aule ubicate l'una a Bologna e l'altra a Cesena che verranno utilizzate per riunioni, lezioni, conferenze e videoconferenze. Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni casi d'uso e scenari di utilizzo:



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Riunioni e lezioni

- Un relatore dovrà avere la possibilità di utilizzare il proprio computer per mostrare le proprie presentazioni. Le modalità tramite cui potrà interfacciarsi con il sistema audio video sono: cablata (HDMI o SVGA) e wireless.
- Un relatore potrà alternativamente utilizzare una workstation grafica ad alte prestazioni dedicata per pilotare gli schermi touch.
- Un relatore potrà utilizzare una document camera per mostrare sugli schermi manufatti di piccole dimensioni.

Video-conferenze

- Lezioni a distanza.
In questo caso il flusso audio video che deve essere trasmesso è composto dal materiale didattico e dall'immagine del docente che lo espone.
- Discussioni di tesi con commissioni a distanza.
Il flusso audio video riguarda il materiale della presentazione, il presentatore, gli interventi dei commissari, gli interventi dell'audience.
- Riunioni.
- Diretta streaming e registrazione degli incontri (opzionale, valutato a punteggio).

L'utilizzo delle aule deve avere un alto livello di automazione. La necessità di intervenire con personale aggiuntivo deve essere contenuta e limitata a casi. Il relatore deve essere in grado di selezionare le funzionalità in maniera semplice ed assistita, senza che siano necessarie particolari istruzioni. La scelta delle funzionalità da attivare dovrà svolgersi tramite un pannello touch.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in Convenzioni aggiudicati dalle suddette centrali.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la fornitura ed installazione di un sistema integrato audio video e domotica consistente in impianti audio, video touch, sistemi di controllo e videoconferenza per due aule ubicate rispettivamente:

- a) presso il **Dipartimento di Architettura, Via Saragozza, 8, 40123** Bologna (zona ZTL), primo piano (laboratorio ICP, locale 70.78 – v. Allegato 1_BO e piano ammezzato v. Allegato 1_BO_bis).



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- b) presso il **Dipartimento di Architettura – Campus Cesena, Via dell’Università 50 – Cesena**, secondo piano (locale 4079 e locale tecnico 4076 dell’all.2_FC).

Nell’aula di Bologna, sono attualmente presenti arredi ed attrezzature, incluso un rack, che verranno rimossi a carico dell’Università.

É prevista l’installazione al piano ammezzato tra il primo ed il secondo piano di un nuovo rack informatico (Allegato 1_BO_bis).

A carico dell’Università verrà installata una pedana che supporterà la cattedra dei relatori, al di sotto della quale saranno raccolti i cablaggi. A Cesena sono presenti sedie e cattedra che non verranno rimosse. Sotto la cattedra dell’aula di Cesena sarà presente una torretta di raccolta dei cablaggi.

Gli allegati 1_BO, 1_BO_bis e 2_FC riproducono rispettivamente la planimetria dell’aula e del locale tecnico di Bologna e di Cesena. Un sopralluogo rimane comunque obbligatorio in entrambe le sedi perché le planimetrie potrebbero presentare delle difformità rispetto alla situazione rappresentata.

Per i dettagli relativi alle ubicazioni, le specifiche tecniche e maggiori dettagli si rinvia al Capitolato. Sono parte integrante della fornitura in entrambe le sedi i seguenti beni e servizi accessori:

o **Hardware e software:**

Fornitura delle componenti hardware e software e connessa cassetteria, accessori e minuterie, strutture portanti necessarie per ciascuna aula:

- o videowall con cornice multitouch – vedi p. 3.1, 3.1.1, 3.1.2 del Capitolato Tecnico;
- o document camera (o visual presenter) – vedi p. 3.2, 3.2.1, 3.2.2 del Capitolato Tecnico;
- o workstation Windows – vedi p. 3.3 del Capitolato Tecnico;
- o sistema audio – vedi p. 3.4, 3.4.1 del Capitolato Tecnico;
- o dispositivi ed apparati di controllo – vedi p. 3.5 e p. 3.5.1 del Capitolato Tecnico;
- o dispositivi di connessione – vedi p. 3.6 del Capitolato Tecnico;
- o sistema (hardware e software) di videoconferenza – vedi p. 3.7 del Capitolato Tecnico – di cui:
 - o coppia di telecamere;
 - o coppia di microfoni wireless da tavolo;
 - o coppia di microfoni wireless a clip;
 - o coppia di microfoni wireless a gelato
- o Opzionalmente, valutato secondo i punteggi definiti all’interno della Relazione tecnico illustrativa (v. p. 11.4 Criteri di Valutazione dell’Offerta Tecnica), può essere presente un apparato di diretta streaming e di registrazione – vedi p. 3.8 del Capitolato Tecnico.

Le soluzioni proposte dal fornitore possono presentare una diversa composizione di prodotti, purché assolvano alle funzionalità e posseggano le caratteristiche tecniche minime richieste in Capitolato,



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

pena l'esclusione del fornitore. In sede di offerta il fornitore dovrà fornire il documento di progettazione "as built" del sistema. La proposta progettuale sarà anche oggetto di valutazione.

Servizi accessori:

- La fornitura dovrà includere il trasporto, la consegna al piano, la posa in opera, l'installazione, il collaudo e l'avviamento dell'impianto. L'installazione comprende i cablaggi audio audio/video/elettrici, prese, placche e quant'altro necessario per la stesura dei cavi nelle canalizzazioni predisposte dall'Università, le connessioni ed il collegamento dai punti di alimentazione fino alle diverse attrezzature. Al termine della fornitura e installazione complessiva, per entrambe le sedi, il fornitore dovrà predisporre dichiarazione di posa in opera effettuata a regola d'arte;
- la programmazione e configurazione del sistema di controllo; in sede di offerta il fornitore dovrà fornire il documento di progettazione "as built" del sistema, nonché, al collaudo, la copia di back up della configurazione del sistema.
- servizio di garanzia di 24 mesi estendibile per semestri successivi offerti in sede di gara (si veda il p. 11.4 Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica della presente Relazione tecnico illustrativa e il p. 4.4 del Capitolato).
- Servizio di assistenza e manutenzione on-site per una durata di almeno 24 mesi a partire dalla data di collaudo delle attrezzature/software componenti il sistema (v. il p. 4.5 del Capitolato) ed estendibile, congiuntamente alla garanzia, per multipli di sei mesi successivi offerti in sede di gara (v. p. 11.4, Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica all'interno della Relazione tecnico illustrativa). Tale assistenza dovrà prevedere ogni tipo di manutenzione ed essere comprensiva di manodopera, parti di ricambio e chiamate senza alcuna limitazione al loro numero, per una durata di almeno 24 mesi a partire dalla data di collaudo ad esito positivo delle attrezzature e dei software.
- Licenze d'uso ed aggiornamenti dei software inclusi nella fornitura di pari durata dell'offerta della garanzia ed assistenza e potenzialmente estendibile, secondo i punteggi definiti all'interno della presente Relazione tecnica (v. Par. 11.4 Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica).
- Attività di formazione e training del personale in entrambe le sedi, come definito al p. 5 del Capitolato;
- Ritiro e smaltimento imballaggi;

Ogni singolo bene deve essere nuovo di fabbrica e conforme alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto e deve essere corredato dalle relative istruzioni, possibilmente in formato elettronico per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

Ogni singolo bene ed il relativo confezionamento devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

L'Impresa dovrà garantire la conformità dei beni oggetto di pubblicazione alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Art. 6 – Suddivisione in lotti

L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto la stretta interconnessione delle varie attività in cui si articola la fornitura del sistema integrato audio video e domotica presuppone una pianificazione e gestione unitaria. La suddivisione in lotti comporterebbe pertanto criticità tecniche nell'organizzazione della fornitura. Le varie prestazioni e forniture oggetto del contratto sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico.

È inoltre indispensabile che i due sistemi di Bologna e di Cesena siano costituiti dagli stessi dispositivi ed apparati, per consentire agli utenti, comuni ad entrambe le sedi, di fruirne tramite le medesime modalità.

Art. 7 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto d'appalto decorre dalla data di stipula dello stesso o di avvio di esecuzione della fornitura, comunicata dal Responsabile Unico del Procedimento, anche in pendenza della stipula.

La fornitura del sistema dovrà essere consegnata entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione del RUP circa la disponibilità dei locali, compatibilmente con le tempistiche di completamento dei lavori di adattamento degli stessi. Eventuali oneri di stoccaggio sono a carico del fornitore.

In tale comunicazione il RUP indicherà le modalità di consegna rispettivamente per la sede di Cesena e per la sede di Bologna, nonché le relative tempistiche per il collaudo.

Il sistema sarà corredato da una garanzia della durata minima di 24 mesi, come descritta al p. 4.4 del Capitolato Tecnico, estendibile per semestri successivi offerti in sede di gara.

Il sistema sarà corredato da un servizio di assistenza e manutenzione on site della durata minima di 24 mesi a partire dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo, così come previsto dal p. 4.5 del Capitolato Tecnico. La durata del contratto di assistenza, in sede di offerta di gara, è estendibile per semestri aggiuntivi unitamente all'estensione della garanzia.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

Art. 8 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il **valore massimo complessivo presunto** dell'appalto è pari a € **266.393,44** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara delle forniture e dei servizi accessori oggetto dell'appalto è di €**266.227,46**, si intende a corpo ed è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, che sono stati quantificati in €**165,98** Iva esclusa.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali e/o altre imposte e contributi di legge non è soggetto a ribasso.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

L'importo della gara è stato rivisto in diminuzione rispetto alla Delibera CdA n. 186 del 26/02/2019 a fronte di una ulteriore revisione del fabbisogno delle attrezzature necessarie e quindi dei relativi costi.

Trattandosi di appalto di fornitura con posa in opera che include altresì ulteriori servizi accessori, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa **€ 8.422,78** calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore stimato per le attività di posa in opera ed installazione, collaudo, assistenza e manutenzione on site delle attrezzature e dei software, CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante) per entrambe le sedi nel biennio di durata del contratto;
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

Tabella n. 1

N. personale impiegato	Attività	CCNL utilizzato	Livello	Ore complessive del biennio
2	Riunione di coordinamento DUVRI	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello, Q	4
2	Consegna, installazione	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello	64
1	Collaudo	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello	8
1	Assistenza e Manutenzione on site	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello	576
1	Formazione	CCNL terziario distribuzione e servizi	II livello	8

Art. 9 – D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, allegato alla documentazione di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 7, si ritiene che vi siano rischi da interferenza che comportino oneri per la sicurezza, pari a **€165,98**.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 10 – Determinazione del valore contratto

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale e dei servizi accessori richiesti.

Art. 11 – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, che verrà espletata sulla piattaforma gestita da Intercent – ER e denominata Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER). Per la presentazione delle offerte di gara, gli Operatori economici interessati dovranno utilizzare detta Piattaforma Telematica SATER accessibile al seguente indirizzo: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>.

I termini per lo svolgimento della procedura di gara e per la presentazione delle offerte sono fissati nel Disciplinare di gara.

Art. 11.1 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) **requisiti di ordine generale:** sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016;
- 2) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
 - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11.2 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Art. 11.3 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016.

L'importo posto a base di gara è pari a € **266.227,46**IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi tra cui € **165,98** per oneri della sicurezza per i rischi interferenziali.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n. 2

OFFERTA	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
Punteggio totale	100 punti

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.



Art. 11.4 - Criteri di valutazione dell’Offerta tecnica

Il RUP, sentito il Referente tecnico, propone di attribuire il punteggio dell’offerta tecnica sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la dicitura “PUNTI Q MAX” vengono indicati i punteggi quantitativi, vale a dire i punteggi attribuiti mediante applicazione di una formula matematica. Nella colonna identificata dalla dicitura “PUNTI T MAX” vengono indicati i punteggi tabellari, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Nella colonna identificata con la dicitura “Punti D MAX” vengono indicati i punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella 3

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
A	Luminosità dei 9 pannelli videowall (minimo 500 candele al metro quadrato (cd/mq))	<p>Il coefficiente C_{ai} verrà attribuito in maniera proporzionale all’offerta di una luminosità di ciascuno dei 9 pannelli videowall superiori o uguali al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{ai} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero)</p>	5		



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
B	Contrast ratio del pannello videowall – Minimo 1000:1	<p>Il coefficiente C_{bi} verrà attribuito in maniera proporzionale all’offerta di un contrast ratio del pannello videowall superiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{bi} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo (espresso dal solo numeratore – es. 1000 per esprimere 1000:1); $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero)</p>	4		
C	In pannelli affiancati, la distanza content to content deve essere inferiore o uguale a 2 mm	<p>Il coefficiente C_{ci} verrà attribuito in maniera proporzionale all’offerta di un margine inattivo sul perimetro del singolo display inferiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{ci} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{min} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{min} è il valore più basso offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero)</p>	14		



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
D	Struttura di sostegno dei videowall – SEDE DI BOLOGNA Descrizione della struttura portante più idonea	Il punteggio discrezionale verrà attribuito in ragione dei seguenti sub-criteri (in Tabella 4 è possibile consultare l'elenco dei coefficienti disponibili): D.1) elementi che comprovino la complessiva stabilità, solidità, profondità e facilità di allineamento dei display sui tre assi della struttura e del suo ancoraggio rispetto alle caratteristiche della parete D.2) gradevolezza estetica complessiva della struttura, intesa come impatto visivo			3 di cui: 2,25 0,75
E	Struttura di sostegno dei videowall – SEDE DI CESENA Descrizione della struttura portante più idonea scelta per il montaggio sulla parete, compatibilmente con le specifiche tecniche fornite per quest'ultima (All. 5 e 6)	Il punteggio discrezionale verrà attribuito in ragione dei seguenti sub-criteri (in Tabella 4 è possibile consultare l'elenco dei coefficienti disponibili): E.1) elementi che comprovino la complessiva stabilità, solidità, profondità e facilità di allineamento dei display sui tre assi della struttura e del suo ancoraggio rispetto alle specifiche tecniche della parete E.2) gradevolezza estetica complessiva della struttura, intesa come impatto visivo			5 di cui: 3,75 1,25



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
F	Workstation - Quantità minima di RAM (32 GB)	<p>Il coefficiente C_{fi} verrà attribuito in maniera proporzionale all'offerta di una quantità di RAM superiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{fi} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero) Il valore deve essere espresso in GB</p>	2		
G	Numero di utenti concomitanti legati alla licenza del software di videoconferenza (minimo 10)	<p>Il coefficiente C_{gi} verrà attribuito in maniera proporzionale all'offerta di un numero di partecipanti contemporanei legati alla licenza del software di videoconferenza superiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{gi} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero)</p>	1		



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
H	Durata minima della licenza e dei relativi aggiornamenti del software di web conference (minimo 24)	<p>Il coefficiente C_{hi} verrà attribuito in maniera proporzionale all'offerta di un numero complessivo di mesi di garanzia superiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_{hi} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero)</p>	5		
I	Presenza di un sistema di diretta streaming e registrazione per entrambe le sedi con le caratteristiche minime indicate al p. 2.8 dell'Allegato A – Specifiche Tecniche	<p>Il punteggio tabellare verrà attribuito come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offerta di due server di diretta streaming e registrazione (uno a Bologna e uno a Cesena) con i requisiti minimi indicati in Capitolato, PUNTI 4 • Nessuna offerta di un server di registrazione e streaming per ogni sede con i requisiti minimi indicati in Capitolato, PUNTI 0 		4	



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
L	Storage interno del server di diretta streaming e registrazione di Cesena $\geq 1TB$. Il presente criterio verrà preso in considerazione per l'attribuzione di punteggio solo se è stato valorizzato positivamente quello precedente (offerta di un sistema di diretta streaming e registrazione per entrambe le aule). In caso contrario la Commissione non ne terrà conto.	<p>Il coefficiente C_i verrà attribuito in maniera proporzionale all'offerta di una capacità di storage interno del server di streaming superiore o uguale al requisito minimo indicato in Capitolato, secondo la formula:</p> $C_i = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero) Il valore deve essere espresso in GB</p>	2		



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rif.	Criteri di valutazione	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti Q MAX	Punti T MAX	Punti D MAX
M	Estensione della durata della garanzia e del contratto di assistenza da remoto ed on site per semestri aggiuntivi rispetto al requisito minimo di 24 mesi	<p>Il coefficiente C_{mi} verrà attribuito in maniera proporzionale all'offerta di mesi totali di copertura. L'offerta aggiuntiva deve essere espressa in multipli di 6 mesi, ad esempio 24+6, 24 +12 o 24 +18 mesi, ecc.</p> <p>Una copertura aggiuntiva di un anno va espressa con il numero totale di 36 mesi (24 del requisito minimo + 12 di estensione aggiuntiva). Una copertura aggiuntiva di un anno e mezzo con il numero di 42.</p> $C_{mi} = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right)$ <p>Dove V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo; $v_{committente}$ è il valore base stabilito dal Committente in Capitolato; v_{max} è il valore massimo offerto da uno dei concorrenti Nota bene: se $v_i = v_{committente}$ il coefficiente è pari a 0 (zero).</p>	20		
N	Valutazione progettuale complessiva	<p>Il punteggio discrezionale verrà attribuito in ragione dei seguenti criteri (in Tabella 4 è possibile consultare l'elenco dei coefficienti disponibili):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza della proposta progettuale rispetto ai requisiti richiesti - Efficacia della soluzione progettuale in termini di usabilità - Scelte tecnologiche con soluzioni innovative e d'avanguardia 			5

Art. 11.4.1 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In generale, le funzioni per il calcolo dei Coefficienti dei Punti Quantitativi sono due.

Nel caso in cui il Committente prediliga valori assoluti alti (maggiori di $v_{Committente}$, per esempio più mesi di garanzia, più watt di potenza, ecc) verrà utilizzata l'Equazione 1, riportata di seguito:



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

$$\begin{aligned}v_m \neq v_{Committente} &\Rightarrow Cai = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{max} - v_{Committente}} \right) \\v_m = v_{Committente} &\Rightarrow Cai = 0\end{aligned}$$

Equazione 1

Cai rappresenta il coefficiente del criterio a dell'offerta i -esima;

v_i rappresenta il valore dell'offerta i -esima,

$v_{Committente}$ rappresenta il valore minimo (o massimo) richiesto dal Committente,

v_{max} il valore maggiore offerto da uno dei concorrenti,

v_{min} il valore inferiore offerto da uno dei concorrenti

Nel caso in cui il fornitore inserisca un valore $v_i = v_{Committente}$ il coefficiente sarà sempre 0.

Nel caso in cui il Committente prediliga valori assoluti bassi (minori di $v_{Committente}$, per esempio spessore inferiore, peso minore, ecc) verrà utilizzata l'Equazione 2, riportata di seguito:

$$\begin{aligned}v_m \neq v_{Committente} &\Rightarrow Cci = \left(\frac{v_i - v_{Committente}}{v_{min} - v_{Committente}} \right) \\v_m = v_{Committente} &\Rightarrow Cci = 0\end{aligned}$$

Equazione 2

Dove:

Cci rappresenta il coefficiente del criterio c dell'offerta i -esima;

v_i rappresenta il valore dell'offerta i -esima,

$v_{Committente}$ rappresenta il valore minimo (o massimo) richiesto dal Committente,

v_{max} il valore maggiore offerto da uno dei concorrenti,

v_{min} il valore inferiore offerto da uno dei concorrenti,

Nel caso in cui il fornitore inserisca un valore $v_i = v_{committente}$ o $v_{max} = v_{committente}$ il punteggio sarà sempre 0.

Esempio 1 - Il Committente predilige valori assoluti alti (maggiori di $v_{Committente}$). L'equazione da utilizzare è l'Equazione 1.

v_{max} corrisponderà al valore **massimo** registrato tra le offerte

$v_{Committente} = 2$ = valore base stabilito dal committente

Il *Fornitore 1* (F_1) inserisce in offerta 2, F_2 inserisce 3, F_3 inserisce 4.

I coefficienti Cai per i diversi concorrenti saranno calcolati nel modo seguente:



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

$$F_1 = \left(\frac{2-2}{4-2}\right) = 0$$

$$F_2 = \left(\frac{3-2}{4-2}\right) = 0,50$$

$$F_3 = \left(\frac{4-2}{4-2}\right) = 1$$

Esempio 2 - il Committente predilige valori assoluti bassi:

$$v_{\text{Committente}} = 10$$

Le offerte dei fornitori devono essere inferiori a $v_{\text{Committente}}$. L'equazione da utilizzare è l'Equazione 1 dove

V_{min} corrisponderà al valore **minimo** registrato tra le offerte

Il *Fornitore 1* (F_1) inserisce in offerta 3, F_2 inserisce 5, F_3 inserisce 9.

I coefficienti C_{ci} dei diversi concorrenti saranno calcolati nel modo seguente:

$$F_1 = \left(\frac{3-10}{3-10}\right) = 1$$

$$F_2 = \left(\frac{5-10}{3-10}\right) = 0,71 \dots$$

$$F_3 = \left(\frac{9-10}{3-10}\right) = 0,14 \dots$$

Nella colonna denominata Punti T MAX vengono indicati i punteggi tabellari, P_T , vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, come indicato nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio".

A ciascuno degli elementi qualitativi è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punti D MAX" della tabella. Per la determinazione del coefficiente dei criteri D.1 e D.2, E.1 e E.2, N, variabile da zero a uno, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Tabella 4

Giudizio	Coefficiente assegnato
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Molto buono	0,8
Buono	0,7
Discreto	0,6
Più che sufficiente	0,5
Sufficiente	0,4
Quasi sufficiente	0,3
Insufficiente	0,2



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Gravemente insufficiente	0,1
Non valutabile	0

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri motivazionali descritti in Capitolato ed indicati sinteticamente nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio" della **Tabella 3**.

Art. 11.4.2 - Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi quantitativi, qualitativi e alla verifica della presenza o meno degli elementi tabellari procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla formula:

$$PT_i = (C_{ai} * P_a) + \dots (C_{ci} * P_c) + (C_{d.1i} * P_{d.1}) + (C_{d.2i} * P_{d.2}) + (C_{e.1i} * P_{e.1}) + (C_{e.2i} * P_{e.2}) + \dots T_{ii} + \dots ecc.$$

Dove:

PT_i = punteggio totale dell'offerta tecnica del concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

....

C_{ci} = coefficiente del criterio di valutazione c , del concorrente i ;

....

$C_{d.1i}$ = coefficiente del subcriterio di valutazione D1 del concorrente i ;

$C_{d.2i}$ = coefficiente del subcriterio di valutazione D2 del concorrente i ;

$C_{e.1i}$ = coefficiente del subcriterio di valutazione E1 del concorrente i ;

$C_{e.2i}$ = coefficiente del subcriterio di valutazione E2 del concorrente i ;

....

P_a = peso criterio di valutazione a ;

....

P_c = peso criterio di valutazione c

$P_{d.1}$ = peso sub-criterio di valutazione D.1;

$P_{d.2}$ = peso sub-criterio di valutazione D.2;

$P_{e.1}$ = peso sub-criterio di valutazione E.1;

$P_{e.2}$ = peso sub-criterio di valutazione E.2;

...

T_{ii} = punteggio tabellare del criterio i , del concorrente i

...

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

distribuzione del punteggio massimo. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il coefficiente più alto su un singolo criterio il massimo coefficiente previsto per lo stesso e alle altre offerte un coefficiente proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Nel calcolo dei coefficienti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Nel caso il coefficiente abbia un numero maggiore di decimali, tali valori verranno arrotondati per difetto se la terza cifra è compresa tra 0 e 4 e per eccesso se la cifra è compresa tra 5 e 9. Ad esempio: 12,244 verrà arrotondato a 12,24; 12, 245 verrà arrotondato a 12,25

Art. 11.5 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, che sarà espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara applicato al prezzo a corpo, come indicato nella sottostante tabella:

Tabella 5

Offerta economica	Importo a base di gara	Totale Punti
Ribasso % su importo a base di gara espresso fino a 2 decimali	€ 266.227,46	Massimo 30 punti

il RUP, sentito il Referente Tecnico, propone di attribuire all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula del **ribasso massimo non lineare**:

$$C_i = (R_i/R_{max})^{0,2}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente pari a 0,2

Art. 11.5.1 - Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica del concorrente i è quindi dato dalla seguente formula:

$$PE_i = C_i \times PE_{max}$$



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Dove:

PE_i = punteggio economico del concorrente *i*

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

PE_{max} = Massimo punteggio attribuibile all'offerta economica riportata in tabella 2

Nel calcolo del punteggio economico (PE_i) verranno presi in considerazione due decimali. Se il punteggio prodotto a sistema ha un numero maggiore di decimali, tali valori verranno arrotondati per difetto se la terza cifra è compresa tra 0 e 4 e per eccesso se la cifra è compresa tra 5 e 9. Ad esempio 12,244 verrà arrotondato a 12,24, mentre 12,245 verrà arrotondato a 12,25

Art. 12 – Sopralluoghi

Al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovranno essere consegnate, installate ed utilizzate le attrezzature ed espletati i servizi accessori (assistenza, manutenzione on site, formazione), ciascun concorrente dovrà effettuare un sopralluogo obbligatorio presso ciascuna delle due sedi interessate.

I due sopralluoghi avranno come obiettivo quello di consentire ai concorrenti di predisporre le più opportune offerte tecniche in base a quanto richiesto nel Capitolato tecnico e nella presente Relazione tecnico illustrativa.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni mediante e-mail, indicando nominativo del concorrente, il nominativo e la qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché numero di telefono e l'indirizzo e-mail presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento, almeno 15 (quindici) giorni prima dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e, comunque, previo accordo con il Referente Tecnico o suo sostituto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:

- il legale rappresentante o direttore tecnico della ditta, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- un dipendente ovvero un collaboratore incaricato della ditta, munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell'incaricato del sopralluogo.

Chi effettua il sopralluogo deve essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La persona incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata nell'esecuzione dello stesso anche da altre persone che potranno effettuare rilievi fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in oggetto).

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La disponibilità oraria in cui effettuare i sopralluoghi può essere limitata per motivi didattici. Si prega pertanto di provvedere alla richiesta con largo anticipo.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Le date dei sopralluoghi andranno concordate rispettivamente:

- per la sede di Bologna: con il dott. Giovanni Bacci, e-mail: giovanni.bacci@unibo.it – tel. 051/2093936;
- per la sede di Cesena: con la dott.ssa Roberta Aguzzi, e-mail: roberta.aguzzi@unibo.it – tel. 0547/338329;

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che i concorrenti dovranno allegare in fase di gara (Allegato n. 4_Sopralluogo_BO e n. 5_Sopralluogo_Cesena), come specificato nel Disciplinare di Gara.

Art. 13 – Copertura finanziaria

L'importo a base di gara e i costi connessi trovano copertura finanziaria totale sul Progetto Dipartimenti di Eccellenza (CUP **J36C18001510001**).

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018) pari a **225,00 euro** trovano copertura sui fondi di funzionamento (progetto BDF19N1).

Art. 14 – Pagamenti e fatturazione

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo ordinativo di pagamento esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere.

Il pagamento sarà effettuato a seguito di ricevimento di fattura elettronica intestata ed inviata ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – Dipartimento di Architettura - P. I. 01131710376 - C.F. 80007010376 Via dell'Università 50 – 47522 Cesena ed emessa in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Fiscale: **80007010376**
- Partita IVA: **01131710376**
- codice univoco ufficio (IPA): **YPNYT7**
- CIG: indicare CIG di gara
- CUP: **J36C18001510001**
- numero del repertorio del contratto o numero di protocollo di avvio della fornitura.

Il fornitore inoltre si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: “Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, co.1 del DM 23 gennaio 2015”.



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

La verifica di conformità sarà avviata al momento del ricevimento della fattura e deve concludersi entro 30 giorni dal suo avvio. Il pagamento, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 231/2002 s.m.i., avverrà entro 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità.

I pagamenti saranno subordinati all'esito positivo del procedimento di verifica - da parte del Referente Tecnico/RUP quale responsabile della corretta esecuzione del contratto - di conformità della fornitura (collaudo positivo) e dei servizi accessori resi.

Art. 15 – Contributo ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 pubblicato sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara". Le modalità di pagamento ed i termini sono indicati nel disciplinare di gara.

Art. 16 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta fornitura, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna o nell'installazione delle attrezzature componenti il sistema per cause riconducibili al fornitore l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 30 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di valutare la risoluzione per inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- Per ogni giorno solare di ritardo nella verifica di corretto funzionamento (collaudo) rispetto alla data comunicata dal RUP, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- In caso di indisponibilità del servizio di supporto telefonico e da remoto, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni mancata risposta da parte del call center;
- Per ogni giorno solare di ritardo per l'invio dell'assistenza on-site rispetto alle tempistiche di cui al Capitolato tecnico l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla tempistica concordata per il ripristino del funzionamento dell'attrezzatura non funzionante, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per la sostituzione integrale dell'attrezzatura non funzionante con una nuova, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alla data concordata per l'attività di formazione, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione
- Per ogni altra eventuale violazione alle disposizioni del Capitolato e del Contratto l'Università potrà applicare una penale proporzionale all'evento nel limite massimo di € 5.000.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o se, successive, sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. Qualora, a fronte di ripetuti interventi di manutenzione l'attrezzatura non risultasse funzionante, l'Università si riserva la facoltà di richiedere al fornitore la gratuita sostituzione.

L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto. Al raggiungimento di tale importo l'Università procede con la risoluzione del Contratto.